

Data	Testata	Edizione	Pagina
21.09.2015	Gazzetta del sud	CS	17



Belmonte Calabro

Differenziata ferma Pretesi chiarimenti

BELMONTE CALABRO

Chiarire le motivazioni che impediscono l'avvio della raccolta differenziata nel comune di Longobardi. Il consigliere di minoranza Giancarlo Pellegrino chiede lumi all'esecutivo in carica ed al sindaco Francesco Bruno per determinare i tempi di passaggio al sistema porta a porta.

«L'assessore regionale all'ambiente – spiega Pellegrino – ha affermato che la gestione dei rifiuti, dopo il periodo di commissariamento, deve ritornare alla normalità. Questo percorso prevede un'unica strada che parte dal potenziamento della raccolta differenziata sui territori e dal lavoro sinergico tra pubblico e privato. Ma a Belmonte Calabro di

raccolta differenziata nemmeno si parla. Forse il termine è sconosciuto o poco simpatico al nostro sindaco che, ancora una volta, dimostrando la sua poca lungimiranza e soprattutto sensibilità nei confronti dell'ambiente, tartassa i cittadini vessandoli e costringendoli a pagare cartelle esattoriali di importo non confacente alla realtà del servizio. Non possiamo neanche tralasciare il fatto che il nostro territorio è diventato terra di conquista dei rifiuti provenienti dai paesi vicini che nottetempo scaricano nei nostri cassonetti, soprattutto nella frazione Marina. Non bisogna dimenticare che le spese di smaltimento dei molteplici quintali di rifiuti vanno a gravare sulle tasche dei belmontesi». ◀(e.past.)